



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

INVECCHIARE SI PUO'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: Assistenza 2

Settore: Assistenza

Area d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OS A1] dare la possibilità ad ogni persona seguita nel servizio di avere cure e attenzioni personalizzate in funzione delle singole capacità / bisogni

OS A2] favorire il mantenimento delle abilità residue fisiche e relazionali

OS A3] coinvolgere la famiglia nel percorso di vita dell'anziano all'interno della struttura

OS A4] ridurre la ghettizzazione sociale e culturale dell'anziano all'interno delle strutture

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Attività A1.1] attenzione individualizzata alle esigenze dell'anziano**

Gli operatori volontari:

§ Supporteranno gli operatori/educatori nell'elaborazione del PAI

Attività A1.2] gestione della quotidianità

Gli operatori volontari:

§ Aiuteranno gli operatori nella somministrazione dei pasti agli anziani, soprattutto non autosufficienti, consentendo loro di non sentirsi "diversi" e isolati rispetto a tutti gli altri ospiti ma vivendo invece anche loro un importante momento di condivisione e socializzazione, per questo motivo quando possibile l'operatore volontario mangerà insieme all'anziano;

§ Si occuperanno di consegnare/trasmettere gli ordinativi ai fornitori e di procedere ai piccoli acquisti settimanali per conto degli ospiti che non sono in grado di farlo autonomamente;

§ Si adopereranno nello stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alle diverse attività proposte nell'arco della giornata e li supporteranno nello svolgimento delle stesse.

§ Seguiranno gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare". Nel caso di utenti non autonomi, interverranno con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della struttura, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.

§ Saranno avviati, tramite il supporto e la supervisione dell'OLP, a svolgere, in maniera autonoma, attività di segretariato sociale e di accompagnamento degli utenti presso gli appositi uffici (banca/poste/comune etc.), facilitandoli così negli accessi, mediando con gli interlocutori e supportandoli nelle soluzioni di eventuali problemi.

§ Affiancheranno, durante la giornata, l'operatore della struttura nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

§ Compileranno, con il personale OSS, la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli ospiti

Attività A2] attenzione individualizzata alle singole capacità residue dell'anziano in struttura**A2.1] accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche**

Gli operatori volontari:

§ Saranno di supporto agli operatori nell'accompagnamento dell'ospite negli accessi ai servizi sanitari di riferimento per effettuare analisi cliniche e visite medico-specialistiche o, ove i PAI lo richiedano, ai centri di riabilitazione

- § Si occuperanno delle prenotazioni per analisi cliniche e visite medico-specialistiche secondo quanto previsto nei PAI e programmato nei calendari compilati
- § Saranno di supporto agli operatori nell'accompagnamento degli utenti
- § Svolgeranno attività di compagnia agli anziani in occasione di ricoveri ospedalieri, in occasioni di lunghe degenze a letto nella propria camera, soprattutto durante le lunghe ore pomeridiane quando è più facile sentirsi soli soprattutto per coloro che non sono autosufficienti o impossibilitati a muoversi
- § Accompagneranno gli anziani autosufficienti dal proprio medico di base, al mercato, al bar o al circolo del paese.
- § Contatteranno le realtà, specie quelle del privato sociale, per conoscere le attività da loro realizzate a cui poter partecipare

A2.2] partecipazione a laboratori e attività di animazione

Gli operatori volontari:

- § Svolgeranno attività di compagnia in modo individuale per gli anziani allettati
- § Realizzeranno attività/laboratori (disegno, pittura, decoupage, cucine tradizionali, maglia, allestimento cartelloni, etc.) collaborando con il personale incaricato nella preparazione dei materiali, stimolando la partecipazione ed affiancando gli anziani per aiutarli nella realizzazione delle singole fasi; qualora in possesso di specifiche conoscenze e/o abilità saranno avviati ad utilizzarle all'interno delle attività/laboratori in essere o addirittura verrà loro proposto realizzarne di nuove.
- § Prepareranno ed organizzeranno giochi di gruppo per gli ospiti della struttura sulla base delle numerose proposte presenti nelle riviste e nei libri specifici in dotazione alle Sap
- § Giocheranno con il gruppo degli anziani, ma anche con i singoli ospiti.
- § Svolgeranno l'attività in affiancamento agli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo
- § Predisporranno e compileranno la reportistica delle attività
- § Inviteranno e /o coinvolgeranno i volontari delle associazioni che collaborano alle diverse iniziative nella relazione con l'ospite
- § Riordineranno gli spazi alla conclusione delle attività
- § Organizzeranno attività di gruppo ed informative-culturali quali:
 - Momenti di ascolto di musica e di canto
 - Momenti di lettura di libri/giornali stimolando gli ospiti a discuterne insieme
 - Momenti di visione di film e commedie teatrali, scelte anche in base alle richieste avanzate dagli ospiti, stimolandoli poi alla discussione

Nel caso di competenze specifiche di qualche giovane in SC sarà possibile, in seguito alla valutazione interna della Sap, predisporre laboratori/attività ulteriori.

A2.3 c] benessere motorio

Gli operatori volontari:

- § Seguiranno gli interventi attuati durante le attività di ginnastica e piscina e affiancheranno attivamente il personale addetto durante lo svolgimento dei corsi

La presenza degli operatori volontari, in tutte quelle attività sopra riportate, è di fondamentale importanza perché, oltre a rappresentare l'ingresso nelle Sap di "idee nuove", stimolano gli ospiti a partecipare alle attività programmate affiancandoli come dei veri e propri "nipoti".

Attività A.3] partecipazione della famiglia alla vita dell'anziano

I giovani operatori volontari in SCU, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche dell'operatore volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori. In queste attività di sostegno il volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

A3.1] incontri di accoglienza e monitoraggio dell'inserimento

Gli operatori volontari:

- § Accoglieranno le famiglie quando arrivano in struttura, ne registreranno la presenza nella apposita modulistica, le accompagneranno negli spazi appositamente dedicati agli incontri o nella sala riunioni

A3.4] momenti di socializzazione con la partecipazione della famiglia

Gli operatori volontari:

- § Supporteranno l'equipé nell'organizzazione dei momenti di aggregazione partecipando alle iniziative, aggiornando il calendario delle ricorrenze, stilando gli elenchi degli invitati e predisponendo gli eventuali inviti, allestendo la sala e coinvolgendo i familiari degli ospiti
- § Saranno di supporto agli operatori nella preparazione degli ambienti (per la realizzazione delle feste di compleanno), nell'invitare amici/parenti e vicinato a partecipare, nello stimolare tutti gli ospiti alla partecipazione, nell'organizzare canti e giochi;

Attività A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio

l'operatore volontario verrà coinvolto esclusivamente nelle uscite, occupandosi di:

- § organizzare la fase preparatoria:
 - o raccolta delle adesioni degli ospiti della struttura e delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari, organizzazione dei gruppi in base alle date fissate per la partenza;
 - o contatto della compagnia incaricata del trasporto per concordare orari luoghi e modalità di svolgimento del viaggio;

o conferma a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, o altre strutture per concordare le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione

§ gestire le modalità dell'uscita:

§ pianificazione quotidiana delle attività con l'equipe e partecipazione alle diverse iniziative strutturate; condivisione con utenti e operatori tutti i momenti della giornata,

§ accompagnamento fisico per gli spostamenti durante l'uscita,

§ accompagnamento nel fare le attività ricreative (vedi bagno in mare o camminate in montagna),

§ aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli ospiti,

§ accompagnamento degli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti nelle passeggiate all'esterno della Sap

Attività A4.2] formazione e informazione

§ elaborazione e aggiornamento del materiale promozionale: preparazione di pieghevoli e brochure di promozione delle iniziative; realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti; aggiornamento del sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio; distribuzione del materiale informativo nelle manifestazioni e eventi.

§ saranno avviati a predisporre autonomamente tutti i materiali informativi e di pubblicizzazione delle attività realizzate (locandine, inviti, manifestini, etc.) e successivamente a consegnarli ai diretti interessati o semplicemente distribuirli nei comuni

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

1) Presentazione

Il primo incontro avrà luogo entro il primo mese di servizio presso la sede locale territoriale dell'ente Capofila del programma e vedrà la partecipazione di tutti gli operatori volontari impiegati nel presente programma di intervento.

2) Debate

Ispirandosi al mondo anglosassone, si vuole proporre un secondo incontro in cui verrà utilizzato lo strumento didattico del Debate o Dibattito argomentativo.

3) Incontro finale: il futuro del Servizio Civile Universale

Le occasioni di incontro e confronto con gli operatori volontari saranno tappe fondamentali del loro percorso di crescita personale e professionale all'interno dell'esperienza di Servizio Civile, perché contribuiranno ad alimentare la percezione del Servizio Civile in termini di collettività, al di là dell'ambito ristretto della sede di accoglienza dove si realizza il singolo progetto.

Nell'eventualità di una nuova emergenza legata a pandemia, gli incontri potranno essere realizzati a distanza, utilizzando apposite piattaforme informatiche.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):

Gli operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile, trasversale su tutto il progetto, supportando gli operatori nel:

- o preparare il materiale informativo – divulgativo- inviti
- o contattare gli sportelli informativi locali, la stampa
- o animare le pagine social
- o allestire gli stand
- o fornire informazioni

Altresì verranno coinvolti nella partecipazione a convegni, seminari, incontri in qualità di partecipanti e di testimoni della loro esperienza di operatori volontari nelle Sap di Confcooperative Piemonte Nord.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166791	C.S.D.A. Villa S. Tommaso	V. VILLA S.TOMMASO 9	BUTTIGLIERA ALTA [TORINO]	1
166893	GRUPPO ARCO Casa Cottolengo	V. GENERALE PEROTTI 23	GRUGLIASCO [TORINO]	3
166849	COOP. LA DUA VALADDA struttura residenziale	V. PROVINCIALE 13	INVERSO PINASCA [TORINO]	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166791	1	1		

166893	3		3	
166849	1	1		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;

o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;

o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate

- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità "trasversali", la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale:

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANCIA 15 V. GARIBALDI 13 P.ZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	---	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica:

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
C.S.D.A. SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE 1	BUTTIGLIERA ALTA (TO)	VIA VILLA SAN TOMMASO 9
COOP GRUPPO ARCO (SAN CASSIANO)	GRUGLIASCO (TO)	VIA G. PEROTTI 23

COOP. LA DUA VALADDA _____	INVERSO PINASCA [TO] _____	VIA PROVINCIALE 13 _____
CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD _____	TORINO _____	CORSO FRANCIA 15 _____
CENTRO STUDI SERENO REGIS _____	TORINO _____	VIA GARIBALDI 13 _____
OPEN INCET _____	TORINO _____	PIZZA T. NOCE 17 _____

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PORTATORI SANI DI BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

NO

→ Tipologia di minore opportunità

0

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

0

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

0

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→ Ore dedicate

28 ORE Compresa nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→ Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

*MODULO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

*MODULO 2

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

*MODULO 3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

*** MODULO 4**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

***MODULO 5**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord

Instagram: [serviziocivileconf](https://www.instagram.com/serviziocivileconf)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane

Telefono: 011/4343181 int 265/266

Fax.: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop